



La Lanterna

PARROCCHIA DELLA VISITAZIONE DI MARIA SANTISSIMA

Buon Natale

*È dentro di noi,
profondo,
il senso della nascita di Dio
fatto bambino nella grotta di Betlemme,
dove Maria, Madre della vita,
abbraccia l'umanità tutta
nello stringere il corpo di Gesù.*

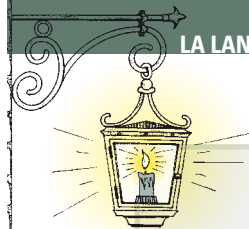
*L'inizio della nostra salvezza
sta in questo gesto d'amore,
è dono di Luce che entra nell'anima
e spalanca il cuore all'amore divino
nel chiaro del giorno,
nella solitudine della notte,
nei desideri,
nella vita.*

*Gesù nasce e rinasce
nel respiro di chi non ha paura,
perché sa che essere amati
può di più che amare!*



Gemma

Il Consiglio Pastorale, don Marco e don Federico
augurano a tutti Buone Feste.



In questo numero

La parola del Papa.....	3
Lo Spillo	3
Celebrazioni di Natale	4
Anniversari di matrimonio.....	4
Attività estive	5
Oratorio.....	10
Coscritti del 1938, gita di maggio	13
Bilancio parrocchiale 2010.....	14
Saluti dalla Romania e da Chisinau	16
Dal gruppo della San Vincenzo.....	17
Correva l'anno	18
Defunti.....	20
L'angelo dei bambini	22



C.I.P. - Parrocchia della Visitazione di Gardolo
 via Aeroporto, 3 - 38100 TRENTO (TN) - Tel. 0461 990231
Direttore responsabile: don Marco Saiani

La parola del Papa

«Sant'Ireneo afferma: "Il Verbo di Dio pose la sua abitazione tra gli uomini e si fece Figlio dell'uomo, per abituare l'uomo a percepire Dio e per abituare Dio a mettere la sua dimora nell'uomo secondo la volontà del Padre. Per questo, Dio ci ha dato come «segno» della nostra salvezza colui che, nato dalla Vergine, è l'Emmanuele" (Trattato "Contro le eresie" III, 20, 2-3). Qui c'è un'idea centrale molto bella di sant'Ireneo: dobbiamo abituarci a percepire Dio. Dio è normalmente lontano dalla nostra vita, dalle nostre idee, dal nostro agire. È venuto vicino a noi e dobbiamo abituarci a essere con Dio. E audacemente Ireneo osa dire che anche Dio deve abituarci a essere con noi e in noi. E che Dio forse dovrebbe accompagnarci a Natale, abituarci a Lui, come si deve abituare a noi, alla nostra povertà e fragilità. La venuta del Signore, perciò, non può avere altro scopo che quello di insegnarci a vedere e ad amare gli avvenimenti, il mondo e tutto ciò che ci circonda, con gli occhi stessi di Dio. Il Verbo fatto bambino ci aiuta a comprendere il modo di agire di Dio, affinché siamo capaci di lasciarci sempre più trasformare dalla sua bontà e dalla sua infinita misericordia. Nella notte del mondo, lasciamoci ancora sorprendere e illuminare da questo atto di Dio, che è totalmente inaspettato: Dio si fa Bambino.

Lasciamoci sorprendere, illuminare dalla Stella che ha inondato di gioia l'universo. Gesù Bambino, giungendo a noi, non ci trovi impreparati, impegnati soltanto a rendere più bella la realtà esteriore. La cura che poniamo per rendere più splendidi le nostre strade e le nostre case ci spinga ancora di più a predisporre il nostro animo ad incontrare Colui che verrà a visitarci, che è la vera bellezza e la vera luce. Purifichiamo quindi la nostra coscienza e la nostra vita da ciò che è contrario a questa venuta: pensieri, parole, atteggiamenti e azioni, spronandoci a compiere il bene e a contribuire a realizzare in questo nostro mondo la pace e la giustizia per ogni uomo e a camminare così incontro al Signore».

*Benedetto XVI,
Udienza Generale, 22 dicembre 2010*



Lo Spillo

Ho sempre pensato, e forse è un azzardo, che il mistero dell'Incarnazione sia più grande di quello della Resurrezione. Perché un Dio che si fa bambino,... e poi ragazzo,... e poi uomo, quando muore non può che risorgere.

Edith Stein



Celebrazioni di Natale

Giovedì 22 dicembre alle ore 20.30:

celebrazione penitenziale di preparazione e confessioni individuali.

Sabato 24 dicembre dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 18.00: confessioni individuali.

Sabato 24 dicembre: Santa Messa di Natale alle ore 21.00

Domenica 25 dicembre: Sante Messe alle ore 8.00 e 10.00

Lunedì 26 dicembre alle ore 10.00: Santo Stefano - Festa degli anniversari di Matrimonio. Coloro che festeggiano l'anniversario e intendono partecipare alla celebrazione, segnalino la propria presenza compilando il modulo qui sotto.

Sabato 31 dicembre alle ore 20.00: Santa Messa di ringraziamento al termine dell'anno civile e canto del "Te Deum".

Venerdì 6 gennaio ad ore 14.30: Epifania del Signore - Celebrazione per i bambini.

Domenica 8 gennaio ad ore 10.00: Festa del Battesimo del Signore, con ricordo dei bambini battezzati nel 2011. Sono invitate alla celebrazione tutte le famiglie che hanno battezzato i loro bambini durante l'anno 2011.

Anniversari di matrimonio

Lunedì 26 dicembre verranno celebrati, durante la S. Messa delle ore 10.00, i lustri di matrimonio delle famiglie: cinque, dieci, quindici, venti, venticinque ... anni. A chi intende partecipare si chiede gentilmente di compilare il modulo sottostante e di consegnarlo in parrocchia entro giovedì 22, così da poter organizzare meglio la festa. Grazie.

Il sottoscritto _____

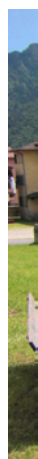
nato a _____ il _____ e coniugato il _____

con _____

nata a _____ il _____

abitanti in via/loc. _____ n° _____ Tel. _____

Pareciperà alla festa dei lustri di Matrimonio il 26 dicembre.



ATTIVITÀ ESTIVE

Campeggio estivo adolescenti post-cresima

Le radici della felicità: questo era il titolo dato al campeggio estivo proposto ai nostri adolescenti nel mese di giugno scorso. Dove affondano le radici della gioia di vivere, di una vita bella?

Partendo dai testi di alcune canzoni, da brani scelti di vari racconti e da alcune riflessioni proposte ai giovani dal Papa, i ragazzi sono stati accompagnati in un percorso di formazione che li ha aiutati a riflettere sull'esistenza e sulla loro vita. L'esperienza di una settimana insieme, le diverse cose da fare, le attività da organizzare, le gite da preparare, i giochi da scegliere li hanno poi aiutati a comprendere l'importanza del servizio, dell'aiuto reciproco e delle regole, anche se coinvolgerli non è sempre stato facile. L'ambiente della



Val di Ledro, il lago, le cime della valle di Concei hanno fatto da cornice alle uscite e alle visite del territorio vissute con i ragazzi.

Campeggio medie inferiori - Gionghi di Lavarone

Dal 26 giugno al 3 luglio scorsi una ventina di ragazzi di Seconda e Terza

Media della nostra parrocchia hanno vissuto una settimana di campeggio a Gionghi di Lavarone, presso la Colonia Alpina di Gardolo. Il luogo ormai familiare a molti, il tempo atmosferico splendido (sole tutta la settimana!), ma soprattutto l'entusiasmo e la voglia di stare assieme dei ragazzi, hanno fatto di quella settimana un'esperienza davvero positiva, dove molte amicizie si sono consolidate e ne sono nate di nuove. Le giornate, come ogni buon campeggio, erano





che sono venute a trovarci per animare qualche pomeriggio o serata. Da menzionare anche la gita al monte Cornetto, che è stata di grande soddisfazione e che per alcuni è culminata con la "conquista" del Becco di Filadonna. Ci auguriamo che i ragazzi, che hanno partecipato, pos-

sano vivere con la stessa gioia e con lo stesso desiderio di fare anche la loro presenza ordinaria in parrocchia, e che altri si sentano invogliati a partecipare a questa esperienza di fraternità e di amicizia, che si ripeterà la prossima estate.

ritmate dalla preghiera, dalla riflessione del mattino sulla storia biblica di Rut, da grandi giocate a calcetto nel campo accanto alla casa e negli ultimi giorni anche a pallavolo. Ancora, da passeggiate e attività creative come il laboratorio di giocoleria e la creazione di un powerpoint di pubblicità su Lavarone. Insostituibile l'apporto "nutritivo" dato dalle cuoche (Anna Bruna, Carla, Eliana, Ines) e l'aiuto prestato dalle numerose persone

Campeggio famiglie - Gionghi di Lavarone



Per il gruppo famiglie l'esperienza del campeggio estivo è sempre edificante. L'attendiamo con una certa trepidazione e un po' d'ansia perché ogni volta ci mettiamo in gioco personalmente, come gruppo, come genitori ed anche come coppia. Ogni anno c'è sempre qualche novità e ne usciamo fortificati nel nostro



rapporto con il Signore e con chi ci sta vicino. Fra i nostri figli si è creato un bel rapporto d'amicizia con la condivisione di giochi, di spazi e ... anche di "genitori". Eh sì "condivisione di genitori", perché abbiamo costruito una rete fra di noi e ci "permettiamo" di correggere e riprendere indistintamente i ragazzi senza la paura di offendere qualcuno. I bambini, all'interno della colonia di Gionghi, possono giocare liberamente, anche se sono sempre sotto controllo. Quest'anno sono state aggiornate le regole di convivenza,

perché i figli sono più grandicelli e quindi possono capire un po' di più ed essere maggiormente responsabilizzati con indicazioni più precise. Il campeggio estivo è un sempre una bella sfida per figli e genitori, se qualche altra famiglia volesse aggiungersi, è bene accetta.

Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid.

Da sabato 13 a giovedì 25 agosto una ventina di giovani della nostra parrocchia ha partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Madrid, unendosi ad altre centinaia di ragazzi della nostra diocesi. Partiti in battello da Genova, sono sbarcati a Barcellona dopo un giorno di viaggio. Lì sono stati accolti in un villaggio, una specie di campus universitario, da dove sono partiti per visitare la città e dove hanno avuto modo di prepararsi all'esperienza che li attendeva. Arrivati successivamente a Madrid, hanno trovato alloggio presso gli edifici della





Fiera, luogo che ha accolto anche tanti giovani provenienti da altre diocesi italiane: Verona, Roma, Bologna e Trento appunto. Il programma della settimana prevedeva al mattino momenti di riflessione, incontro e scambio tra giovani, mentre nel pomeriggio si tenevano manifestazioni e animazioni nelle vie e nelle piazze della città. Martedì 16 agosto c'è stata l'apertura ufficiale, mentre giovedì 18 è arrivato il Papa. Il momento più importante si è celebrato sabato e domenica 20 e 21 agosto, quando due milioni di giovani si sono raccolti negli spazi dell'aeroporto "Cuatro Vientos" per l'incontro finale con il Papa. Un'esperienza unica, fatta



di cammino e fatica, ma anche di tanto entusiasmo. Il viaggio di ritorno ha riportato i ragazzi a Barcellona dove son rimasti due giorni visitando alcuni luoghi della città. Sbarcati successivamente a Genova, in pullman han fatto poi ritorno a Trento.

Branco

Quest'anno gli Dèi dell'Olimpo hanno avuto un occhio di riguardo per i bambini di Gardolo, in particolare per i Lupetti del nostro Branco. Infatti hanno deciso che per il tradizionale "Festival della nuvola", a cui ogni anno gli Dèi invitano gli umani più meritevoli, i più degni erano proprio loro!



E così i nostri lupetti sono saliti fino all'Olimpo (monte vicino alla Panarotta, proprio a Vetriolo!) per incontrare gli Dèi.

Purtroppo un imprevisto li ha costretti a fermarsi più lungo di quanto pianificato: il vaso di Pandora si è rotto, e così loro si sono offerti di aiutare gli Dèi a recuperare i mali che si erano dispersi nel mondo. Quindi hanno trascorso una settimana di intensa preparazione, fra tornei di

squadra (il celebre PallApelle), attività creative, balli, giochi olimpici e la necessaria Scuola di Aristotele.

Hanno poi conosciuto meglio la figura del loro santo patrono, San Francesco.

La preparazione ha dato i suoi frutti: alla fine della settimana sono ri-

usciti a diventare dei veri eroi e, aiutati da altri umani, i loro genitori, hanno chiuso di nuovo nel vaso di Pandora i mali che purtroppo ci colpiscono ogni giorno, prendendosi l'impegno di cercare di eliminarli nel proprio piccolo.



Reparto

Quest'estate il campo estivo del reparto di Gardolo si è svolto in Val Daone, dall'11 al 21 agosto.

Il campo è stato divertente, tanti ragazzi, tante emozioni e esperienze vissute insieme. Nel più tipico stile scout abbiamo costruito e dormito sulle sopraelevate, mangiato il cibo cucinato direttamente sul fuoco, fatto

il bagno nel torrente, vegliato alle stelle, abbiamo fatto attività intorno al fuoco... è stata un'esperienza unica e meravigliosa!

Clan

Il Clan del Gardolo e il Clan del Lavis, che quest'anno hanno fatto attività assieme, hanno vissuto la loro route estiva percorrendo l'affascinante catena montuosa delle Maddalene, fra l'alta Val di Non e la Val di Sole.





ORATORIO

Oragrest

“Un arcobaleno italiano di storie vere”: questo il tema attorno al quale sono state impostate le giornate del grest 2011 all’ oratorio di Gardolo. Una sessantina di bambini sono stati coinvolti in giochi,



momenti di riflessione, storie, attività creative guidati e sostenuti da un gruppo di mamme animatrici e da alcuni giovani aiuto-animatori, che con passione ed entusiasmo hanno dedicato il loro tempo e tutta la loro pazienza verso questi ragazzi. Cogliendo la ricorrenza dei 150 anni dell’unità d’Italia, si è cercato di far percepire ai partecipanti la bellezza e il valore dell’essere cittadini di un Paese che ha dato i natali a persone significative, che hanno lasciato un segno nel mondo. Sono state raccontate le storie di don Bosco, fondatore degli oratori e dei Salesiani; di Giorgio Perlasca, Giusto tra le Nazioni che ha salvato migliaia di ebrei; di Annalena Tonelli, missionaria laica impegnata in Africa; dei Vigili del Fuoco Volontari di Gardolo che da 140 anni sono al servizio della comunità e del loro comandante Fabio Mosna, morto in servizio, e il vice comandante Roberto Carotta, medaglia d’oro al valore civile; di Papa Giovanni Paolo II che ha lasciato un segno nel cuore di tutti gli italiani.

Attraverso le storie di questi personaggi si è parlato di accoglienza, di coraggio, di altruismo, di passione, di generosità, di fede, di bontà, di speranza.

Nella giornata della gita si è raggiunto un luogo della nostra città pieno di storia e di suggestioni, il Doss Trento, raggiunto a piedi da Piedicastello e dove ci si è intrattenuti tutto il giorno tra giochi, storia e natura. Molto interessante e apprezzata anche la visita alla caserma dei pompieri di Gardolo dove i ragazzi sono stati generosamente accompagnati in una visita guidata seguita da un momento molto divertente con tanti giochi.





Festa dell' oratorio

Da venerdì 7 a domenica 10 ottobre 2011 si è svolta la festa dell'oratorio. Aperta dal rosario per le vie del paese, è proseguita nella serata con la presentazione delle attività estive dei vari gruppi e con l'apertura delle consumazioni ai banchi di ristoro. Nei giorni successivi il trofeo di pallavolo Memorial Roberto Carotta ha visto la presenza di molte persone partecipanti e di molti spettatori. I giochi di prestigio il sabato sera, le scatole a sorpresa, la Merentorta, il Coro Alpino la domenica sera sono stati i vari momenti che hanno caratterizzato la manifestazione.

Sabati in oratorio

Sono ripresi gli incontri mensili di animazione proposti a bambini e ragazzi e organizzati dai gruppi famiglie della parrocchia. Un sabato pomeriggio con un momento di accoglienza, la proposta dei giochi all'aperto e all'interno, la

consumazione e la conclusione finale. Al campeggio estivo delle famiglie, per ampliare l'offerta, è sorta l'idea di coinvolgere quest'anno le varie associazioni di Gardolo, come il Club Ciclistico, il Basket Club, il Gruppo e diverse altre. All'oratorio si può venire anche solo stare in compagnia o per incontrare altre persone o famiglie. L'anno scorso si sono aggiunte diverse mamme e papà con i loro bimbi che hanno portato in campo vivacità e brio. Grazie a tutti quelli che hanno creduto alla proposta.



Uscita dei chierichetti

Sono stati due giorni di grande amicizia, quelli passati dal gruppo chierichetti della nostra parrocchia lo scorso settembre (sabato 17 e domenica 18) in Bondone, alla baita Malghèt. Il tempo poco clemente non ha smorzato la voglia dei nostri ragazzi e ragazze di scherzare, di giocare, di andare a caccia delle pecore che stavano fuori della casa, ma anche di riflettere insieme sul Vangelo per rafforzare i legami e sentire ancora di più che seguire e servire il Signore insieme è bello. Un grazie a Massimo e Luca che hanno organizzato questa uscita e che li seguono durante l'anno con grande cura.



Un gruppo famiglie a Madonna della Corona

Siamo un gruppo di famiglie di Gardolo in gita alla Madonna della Corona per chiudere in bellezza un anno di incontri e di condivisioni.

Abbiamo pensato di fare a piedi la salita perché i milleduecento scalini che ci hanno condotti da Brentino al santuario, rappresentano le difficoltà che ogni giorno deve affrontare una famiglia.

Salire insieme con spirito di gioia e di altruismo è servito a farci coraggio e a sostenerci a vicenda.

Noi, da alcuni anni ci incontriamo una volta al mese. Al centro cerchiamo di mettere la Parola di Gesù, ma nel gruppo sperimentiamo anche l'importanza del dialogo e dell'ascolto con il cuore.

Far parte di un "gruppo famiglia" significa mettersi in gioco come persona, come coppia e come famiglia. Significa impegnarsi valorizzando la preghiera e la condivisione ma quello che riceviamo in cambio ci aiuta a crescere nella fede e nelle relazioni. Siamo comunque un gruppo aperto e accogliamo volentieri anche nuove famiglie.

Famiglie Chiogna, Dalpiaz, Donata, Ferretti, Frizzera, Moser



Coscritti del 1938, gita di maggio

È la quattordicesima volta che i coscritti "gardoloti" della classe 1938, mantenendo viva una simpatica tradizione avviata sul finire degli anni '60 nel pieno degli anni giovanili, si sono riconvocati per trascorrere ancora, a sollievo dell'età che avanza, una lieta esperienza di gruppo.

La meta prescelta è stato il santuario di Monte Berico, ove l'affiatata comitiva, forte di 50 adesioni grazie al concorso di una quindicina di coniugi, si è recata in pullman nell'immediata vigilia dell'incontro di Benedetto XVI con le diocesi del Triveneto.

Accompagnati da Mons. Silvio Gilli, loro inseparabile alfiere da ormai parecchi anni, i coscritti sono sati affidati al bibliotecario del monastero, Padre Giorgio Vasina, che li ha amabilmente intrattenuti, dapprima nel chiostro e quindi in cappella, con un'esauriente illustrazione delle apparizioni della Madonna, delle funeste vicende della peste che infieriva su Vicenza, delle origini della Basilica votiva e dell'annesso convento, nonché dell'investitura fin dal 1435 dell'Ordine dei Servi di Maria a curatori del santuario e promotori della devozione popolare alla Madonna della Misericordia.

Il gruppo dei coscritti è stato quindi cordialmente accolto dal Priore del santuario, Padre Giuseppe Zaupa, a preludio della Santa Messa officiata in Basilica, dinanzi alla magnifica statua della Madonna, esposta alla devozione popolare fin dal 1430, incoronata nell'agosto del 1900 dall'allora patriarca di Venezia e futuro Papa San Pio X, nonché proclamata da Papa Paolo VI principale patrona della diocesi e della città di Vicenza nel gennaio 1978.

A conclusione del rito, suggellato da una bella composizione floreale e da





un'offerta al santuario in memoria dei coetanei defunti, il Padre Priore ha intrattenuto i coscritti nello storico refettorio dei frati con un'avvincente carrellata di fatti ed aspetti salienti del santuario e delle sue opere d'arte, tra le quali eccelle la sublime imponente tela di Paolo Veronese che, sull'intera parete di fondo del refettorio, raffigura la "Cena di san Gregorio Magno".

Davvero affascinati dall'estemporanea lezione di storia dell'arte, i coscritti hanno preso commiato dal Padre Priore con calorosa riconoscenza. Non poteva mancare, di lì a poco, un intermezzo gastronomico coi fiocchi in un ristorante nelle immediate vicinanze, che ha deliziato gli ospiti con un gustoso menù, compiacentemente annaffiato dall'ottimo vini dei Colli Berici.

Anche per questo, la sala appositamente riservata, ha registrato alcune ore di gioiosa sana atmosfera fino all'immancabile foto ricordo, scattata sul piazzale della Vittoria, stupenda balconata, da dove la vista spazia sulla sottostante città di Vicenza e fino alle cime del Pasubio, del Grappa e del Montello.

Il viaggio di rientro si è svolto lungo la sponda est del lago di Garda splendidamente inondata dal sole ed una sosta distensiva nei pressi di Castel Toblino ha segnato il momento un po' malinconico del congedo, con un affettuoso arrivederci all'incontro del prossimo anno.

Bilancio parrocchiale 2010

Il Consiglio per gli affari economici rende noto il bilancio 2010 della parrocchia di Gardolo. L'ammontare finale di cassa di diecimila euro circa è stato interamente utilizzato all'inizio dell'anno 2011 per pagare la recinzione dell'oratorio. Nel corso del 2011, si sono poi affrontate alcune spese straordinarie, tra le quali la necessaria e completa sostituzione della caldaia della chiesa.

Da un po' la parrocchia sta conoscendo un momento di affanno. Confidiamo nella generosità e nella comprensione di tutti.

Nella pagina a fianco trovate la tabella del rendiconto.

RENDICONTO ECONOMICO PARROCCHIA VISITAZIONE - GARDOLO

31.12.2010

1) GESTIONE ORDINARIA		ENTRATE			USCITE	
OFFERTE IN CHIESA	€ 43.165,53		CONTR. MENS. SACERD. E COLL.		€ 8.983,00	
OFFERTE LIBERE	€ 12.638,06		RISCALDAMENTO		€ 6.581,55	
CONTR. COMUNE PER SERVIZIO			ACQUA E RIFIUTI		€ 887,26	
ANAGRAFE	€ 0,00		LUCE		€ 2.511,91	
OFFERTE LIBERE PER UTILIZZO			TELEFONO		€ 982,00	
CICLOSTILE	€ 0,00		MAN. ORD. FABBR. E STRUMENTI		€ 14.340,77	
RIFUSIONE E RIMBORSI	€ 1.847,82		SPESE VARIE E MAT. CULTO		€ 2.104,15	
CONTRIBUTI DIOCESI	€ 25.000,00		CANCELLERIA E MAT. STAMPA		€ 9.750,62	
			ASSICURAZIONI		€ 1.297,01	
			CONTR. 2% CURIA ARCIVESCOVI		€ 1.561,00	
			SPESE GEST. LOCALI		€ 12.258,62	
TOTALE	€ 82.651,41		TOTALE		€ 61.257,89	AVANZO € 21.393,52
2) ATTIVITA' VARIE		ENTRATE	USCITE			
CAMPEGGI	€ 13.814,90		€ 11.417,29	AVANZO	€ 2.397,61	
ATTIVITA' CATECHESI	€ 0,00		€ 6.405,60	DISAVANZO	-€ 6.405,60	
CANDELE CHIESA	€ 14.613,69		€ 5.154,44	AVANZO	€ 9.459,25	
ATTIVITA' ORATORIO	€ 6.568,20		€ -	AVANZO	€ 6.568,20	
GIORNALINO	€ 247,91		€ 3.847,18	DISAVANZO	-€ 3.599,27	
TOTALE	€ 35.244,70		26824,51			AVANZO € 8.420,19
3) OFFERTE SPECIALI		ENTRATE	USCITE			
PER SCOPI CARITATIVI	€ 120,00		€ 1.070,00	DISAVANZO	-€ 950,00	
INIZIATIVA UNA VITE X LA VITA	€ 0,00		€ 20.541,44	DISAVANZO	-€ 20.541,44	
GIORNATE CON INTENZIONE	€ 1.785,68		€ -	AVANZO	€ 1.785,68	
ANNO GIUBILARE	€ 155,00		€ 500,00	DISAVANZO	-€ 345,00	
UN'OFFERTA UNA PREGHIERA	€ 6.078,47		€ 4.479,55	AVANZO	€ 1.598,92	
TOTALE	€ 8.139,15		€ 26.590,99			DISAVANZO -€ 18.451,84
4) GESTIONE STRAORDINARIA						
OFFERTE STRAORDINARIE			SPESE RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI			
CHIESA	€ 0,00		ORATORIO		€ 0,00	
ORATORIO	€ 0,00		CHIESA		€ 0,00	
CONTR. ENTE PUBBLICO			EX CANONICA		€ 7.823,00	
CHIESA	€ 0,00		ACQUISTO ARREDI E STRUMENT		€ 0,00	
TOTALE ENTRATE	€ 0,00		TOTALE SPESE		€ 7.823,00	DISAVANZO -€ 7.823,00
5) GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA						
AFFITTI ATTIVI	€ 59.328,12		IMPOSTE E TASSE		€ 12.624,09	
INTERESSI ATTIVI	€ 14,02		INTERESSI PASSIVI		€ 17.826,29	
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE		€ 0,00	
TOTALE ENTRATE	€ 59.342,14		TOTALE SPESE		€ 30.450,38	AVANZO € 28.891,76
AVANZO DI GESTIONE						€ 32.430,63
RESOCONTO DI CASSA						
AMMONTARE DI CASSA AL 01.01.2010						€ 2.055,81
ACCENSIONE PRESTITI DA PRIVATI						€ 9.600,00
OFFERTE ANCORA DA VERSARE						€ 6.684,29
RESTITUZIONE PRESTITI E COLLETTE						-€ 11.716,50
RIMBORSO CAPITALE MUTUO CRA TN						-€ 28.962,62
AMMONTARE DI CASSA AL 31.12.2010						€ 10.091,61



Associazione Oratorio don Bosco



Domenica 6 novembre si è tenuto il pranzo dei soci dell'associazione dell'oratorio. È stata un'utile occasione per far incontrare le persone, presentare alcune iniziative svolte durante l'anno e comunicare le future: il corso computer che continua, il corsi di ricamo e cucito che è ripreso in ottobre. A novembre è iniziato anche il corso di cucina, che visto il successo riscosso verrà riproposto anche nel mese di febbraio.

Domenica 18 dicembre

dopo la Messa delle 10.00, tutti i soci sono invitati in oratorio per un piccolo brindisi, occasione per scambiarsi gli auguri di Natale.

In fondo a questo numero della Lanterna trovate il modulo di iscrizione all'Associazione. Tale modulo va compilato da parte di chi si tessera per la prima volta. Per i successivi rinnovi non va più compilato.

Saluti dalla Romania e da Chisinau

Anche il comitato amici della Romania in occasione del Santo Natale vuole ringraziare soci, amici e sostenitori.

Nel corso del 2011 è continuato il nostro impegno in Romania, Adjudeni, Ciresoaia e a Chisinau, in Moldavia. Grazie all'impegno della vostra parrocchia di molti altri riusciamo a far funzionare la mensa del doposcuola di Adjudeni e Ciresoaia e la mensa degli anziani a Chisinau.

Da tre anni siamo impegnati anche in Africa, in Costa d'Avorio, sostenuti da un progetto della Provincia Autonoma di Trento. Qui abbiamo costruito una casa di accoglienza per ragazze sole e abbandonate con una scuola per parrucchiera e atelier, purtroppo con l'ultima rivoluzione del mese di maggio scorso tutto è andato distrutto e ora si sta ricostruendo. Anche se a volte le cose non vanno come si vorrebbe, noi sappiamo che il Signore ci guida, vede e provvede attraverso l'aiuto di tanti. Con questa certezza ringraziamo tutti i nostri benefattori, le famiglie che, con l'adozione a distanza, danno la possibilità ad un bambino di andare a scuola. Ringraziamo le signore dell'ex gruppo di artigianato femminile che ci donano le coperte di lana, maglie, calzettini e anche offerte in denaro frutto del loro lavoro o delle offerte delle loro famiglie. A tutti un caloroso augurio di Buon Natale.

Le suore di Adjudeni e Chisinau

Dal gruppo della San Vincenzo



Alla comunità parrocchiale di Gardolo.

Anche quest'anno in prossimità delle feste natalizie, voglio ringraziare tutti i benefattori, confratelli, amici e volontari che instancabilmente ci aiutano ad aiutare chi sta nel bisogno. Maria e Giuseppe trovarono porte chiuse a Betlemme, piena di gente per il primo grande censimento Indetto da Cesare. Loro cercavano solo un piccolo posto dove poter far nascere in maniera normale il Loro bambino, ma furono respinti. Anche oggi tante Marie e Giuseppe che cercano un posto anche un sottoscala sono respinti dalla nostra società. Lasciamo noi cristiani una chiave, sulla porta principale del nostro cuore, in modo che Gesù con Maria e Giuseppe possano entrare per trasformare la nostra vita, il nostro mondo, così potremmo essere la nuova Betlemme con le porte aperte.

Con questa riflessione sul Natale, la San Vincenzo vuole ringraziare tutti i suoi benefattori: in particolare il gruppo ANA che tutti gli anni non ci fa mancare il suo aiuto, il Comitato delle Associazioni Gardolesi che quest'anno ci ha messo a disposizione tutti i mesi, gratis, il suo furgone con l'autista per andare al magazzino del Banco Alimentare a ritirare i generi alimentari per i nostri assistiti, la Cassa Rurale di Trento e di Lavis, il Credito Valtellinese, i coscritti del 1940 per onorare la memoria di Chiogna Mario e i famigliari del defunto Cestari Massimo. Un grazie grande ai tanti benefattori anonimi, le tante famiglie che nelle tristi e liete ricorrenze si ricordano di chi è nel bisogno, ai ragazzi della catechesi di quinta e alle loro catechiste, Laura e Donata che insieme alle loro famiglie hanno raccolto 100 kg di alimentari, la parrocchia di Gardolo che nella giornata della carità è stata molto generosa. Complessivamente nel 2010 abbiamo ricevuto circa 15 000 euro. Nel corso del 2011 grazie all'appoggio del Banco Alimentare Trentino Alto Adige abbiamo ricevuto gratuitamente e distribuito circa 150 quintali di generi alimentari, inoltre abbiamo comperato alimenti per circa 3000 euro e siamo intervenuti con altri 11 000 euro per bollette, affitti e vari interventi di assistenza .

Non posso certo dimenticare lo staff di info lavoro della San Vincenzo, che in silenzio con tanta umanità e professionalità, hanno ascoltato e aiutato a cercare lavoro più di 2000 persone, con esito positivo per diverse di loro.

A tutta la comunità parrocchiale di Gardolo, al parroco don Marco e a don Federico, a tutti i nostri benefattori e a tutte le famiglie auguro un Buon Santo Natale e un Felice 2012.

Walter Pasolli, Gruppo San Vincenzo



Correva l'anno ...

“Le preoccupazioni e le premure sociali di un curato di campagna”

Nella seconda metà del 1800 sono stati eseguiti, nella Valle dell'Adige, importanti opere che hanno interessato il territorio operando significative trasformazioni: deviazione del fiume Adige e costruzione della ferrovia dal Brennero a Borghetto, con conseguenti benefici dal punto di vista commerciale, delle comunicazioni, civile e militare.

Nell'anno 1856 i lavori per la costruzione del ponte sul torrente Avisio erano stati affidati all'impresa Talacchini.

L'Ufficio tecnico delle strade ferrate attribuiva ai lavori una urgenza estrema, tanto da rivolgere istanze al Principe Vescovo, di Trento, per ottenere la dispensa rispetto al lavoro festivo.

Con lettera di data 16 ottobre 1856, il Vicario generale della Diocesi, comunica al Curato di Gardolo, don Salvotti, che “il Vescovo ha concesso che i lavori per la costruzione del ponte sul torrente Avisio si possano continuare anche nei giorni festivi ... a patto che venga fatta celebrare ogni festa una Santa Messa nella chiesa più prossima”.

Con lettera del 27 ottobre successivo, il curato di Gardolo, chiesa più vicina al cantiere, chiedeva alla Impresa Talacchini, di costruire sul posto del cantiere una struttura in legno, a modo di cappellina, nella quale celebrare la Messa festiva. La distanza del cantiere dalla chiesa di Gardolo è tale da impedire ai lavoratori di assistere alla Messa.

La grandezza dell'opera assorbiva un notevole numero di lavoratori, tale da richiamare operai non solo dai paesi vicini, ma anche da zone molto lontane. Questi ultimi pernottavano in locali di fortuna, ricoveri del tutto inadeguati. Questa circostanza viene rilevata e prospettata dal curato don Salvotti, alle autorità competenti, per sollecitare un intervento ed ottenere una soluzione decorosa.

È la lettera del 21 novembre 1856 che è trascritta di seguito.

*Alla Lodevole I. R. Pretura Politica
Distretto di Trento*

Ieri sera sul far della notte fui chiamato agli Spini di Gardolo a visitare malati, che reclamavano i soccorsi della Religione. Ho trovato nella stalla di Francesco Degasperi tre individui forestieri, lavoratori della strada ferrata, gravemente infermi coricati vestiti sulla carrezza senza biancheria e senza coperte. Trovai pure un altro non poco infermo nella vicina casa dei fratelli Mattedi collocato su una

lettiera, ma egli pure senza biancheria e coperta. Anchor ieri sera ho procurato, che quest'infermi venissero meglio adagiati, e provveduti dell'occorrevole copertura. Avanti un mese un altro povero lavoratore fu sostenuto per 10 giorni di malattia grave dalla carità mia, di questo Municipio, e della famiglia di contadino, che l'avea albergato sotto il portico della sua casa.

È noto a questa Canonica, che l'Impresa Talacchini ha stipendiato il Sig. Chirurgo Dallago di Lavis a curare gl'infermantisi operai forestieri, e stamattina ho trovato, che i suddetti infermi erano provveduti di carne, di burro, di pane per carità della stessa Impresa, non che vi ho veduto un individuo di buon cuore affaccendato alla loro assistenza incaricato, come pare, dalla stessa.

Però questo negozio dei casi eventuali d'infermità, che succedono e succederanno durante i lavori di questa linea richiedono più efficaci provvedimenti, avuto riguardo a queste considerazioni.

Il grandioso lavoro del ponte sull'Avio, oltre il lavoro del tronco assunto dal Sig. Talacchini dalla città di Trento fino a S. Michele richiede lungo tempo e lavoratori a migliaia, che già cominciano ad ingrossare, e vieppiù ingrosseranno da qui innanzi.

Se v'è classe di persone soggette ad ammalarsi è questa appunto. Gente povera, mal in arnese, male alimentata, male albergata, estenuata dalle fatiche incessanti, sotto un clima non proprio, esposti ad un aria forte, che sorge improvvisa e frequente appunto

nella direzione di quei lavori: tutto ciò presagisce, che le malattie non saranno purtroppo rare in ogni stagione.

Lungo il grosso dei lavori, che è il ponte, ma anche lungo tutta la linea vi sono pochissime case di assai poveri contadini, che non possono offrire all'ammalato altro locale che il solaio e la stalla, altro letto che un po' di paglia; e meno ancora opportune per un ammalato sono le mal costrutte tettoie, dove i lavoratori vengono raccolti a riposo.

Ciò posto ognun vede come sia necessario che si provvegga alla facile evenienza dei casi di malattia o nell'uno, o nell'altro di questi due modi.

1. Si obblighi il Civico Spedale di Trento di accogliere i forestieri, che si ammalano lungo la suddetta linea, mediante il certificato d'un Medico a ciò incaricato. E in questo caso qui basterebbe, che una vettura opportunamente acconciata sia approntata a tradurli. Ovvero:

2. In luogo opportuno sia allestito un locale in forma di ospizio destinato ad accogliere i suddetti malati, provveduto di paglioni, lenzuola, coperte, camicie; così un o più individui secondo i bisogni specialmente incaricati della loro assistenza e del provvedimento di ciò che agli ammalati abbisogna.

Tanto io domando a nome della cristiana carità, appellandomi alle provvide leggi Sovrane, che ne adottarono i sapienti dettami, e interessando, Imp. Reg. Signor Dirigente, quella umanità, che sì La distingue,

Lì, 21 novembre 1856.



Defunti

Dal 1 novembre 2010 al 31 ottobre 2011

Nominativo	Età	Data del decesso
Aldo Curzel	89	7 novembre 2009
Paolo Sartori	75	17 novembre 2009
Vittorio Casetti	90	29 novembre 2011
Guido Coser	82	29 novembre 2011
Elda Stefani	96	30 novembre 2011
Giovanni Bertoldi	82	3 dicembre 2011
Giuseppina Tasin in Conci	71	13 dicembre 2011
Giuseppe Pedrolli	78	4 gennaio 2011
Simonetta Bortolamedi	47	7 gennaio 2011
Italo Moser	84	10 gennaio 2011
Ennio Largaiolli	62	10 gennaio 2011
Vittoria Sette ved. Sartori	80	10 gennaio 2011
Adelina Zeni in Forti	75	20 gennaio 2011
Giuseppe Maffei	82	23 gennaio 2011
Elvira Postiglione ved. Salzano	88	1 febbraio 2011
Anna Cainelli ved. Tapparelli	80	5 febbraio 2011
Mario Crescenzo	88	12 febbraio 2011
Alberto Ravagni	71	12 febbraio 2011
Adelia Fadanelli ved. Bellini	97	14 febbraio 2011
Sante Alberici	78	19 febbraio 2011
Giovannina Cipolla ved. Conci	89	22 febbraio 2011
Romano Nicolini	68	2 marzo 2011
Remo Uber	82	17 marzo 2011
Rita Tapparelli	88	27 marzo 2011
Livia Carloni ved. Beretta	67	30 marzo 2011
Flavio Sovilla	68	31 marzo 2011
Gilberto Bettanello	69	3 aprile 2011
Ezio Varani	89	9 aprile 2011
Giuseppina Sclafani ved. Dalvit	87	7 aprile 2011
Lina Eccli in Dallavalle	65	14 aprile 2011
Franco Falorni	78	16 aprile 2011
Carmela Pontalti in Fuoli	76	21 aprile 2011
Alfredo Caldini	78	22 aprile 2011

Italo Stenico	88	5 maggio 2011
Mario Faes	91	27 maggio 2011
Mario Casagrande	98	28 maggio 2011
Graziano Nicolini	50	5 giugno 2011
Mariarosa Avi ved. Osti	72	21 giugno 2011
Aldo Marchiori	64	23 giugno 2011
Rodolfo Eccel	81	26 giugno 2011
Nina Nichita	54	6 giugno 2011
Giuseppe Pezzuto	49	30 giugno 2011
Amelio Groff	84	2 luglio 2011
Gemma Menestrina ved. Merz	85	10 luglio 2011
Simone Acanfora	15	13 luglio 2011
Lino Tomasi	86	16 luglio 2011
Enrico Bortolamedi	84	30 luglio 2011
Iris Pedrotti ved. Vitti	91	5 agosto 2011
Pierina Merler	82	24 agosto 2011
Augusto Uber	95	8 settembre 2011
Luigi Corò	85	8 settembre 2011
Mazzalai Giuseppina ved. Vanzetta	72	11 settembre 2011
Enrica Frizzera	96	29 settembre 2011
Giuseppe Baldo	79	1 ottobre 2011
Antonietta Donatelli ved. Crescenzi	85	12 ottobre 2011
Mario Beber	90	17 ottobre 2011



L'angelo dei bambini

Caro Alberto,
con questa breve letterina volevamo esprimerti la nostra gratitudine per il tuo servizio nella nostra parrocchia. Siamo sicuri che, con quel tuo animo umile e gentile, a queste parole ti chiederai "Mah... parlà a mi?": Ma è proprio così! Volevamo dirti grazie per tutto quello che da sempre fai, ma soprattutto per l'emozione che trasmette ogni tuo gesto durante le celebrazioni: dalla lettura del Vangelo, al servizio durante la messa, dalla tua commozione quando un nostro bambino entra a far parte della comunità, alle tiratine di orecchie se a Messa qualche volta non ci si comporta bene o proprio non ci facciamo vedere... E chi di noi genitori non si ricorda di quando, durante il battesimo del nostro bambino, hai avuto premura di asciugare la testina perché "non prenda freddo..."; o di quando hai mostrato alla comunità con quel tuo sguardo emozionato la vestina bianca o quando, commosso, hai proposto a tutti l'applauso perché "la nostra

comunità si è arricchita di un nuovo membro"... E che bello, al termine della celebrazione, l'augurio che fai alla tua comunità di vivere bene tutta la giornata portando con noi Gesù nel cuore! E quando ti incontriamo per strada e ci saluti con quel tuo sguardo benevolo e accogliente... E poi, forse per gioco o forse chissà perché, hai creato un rito del quale ormai tutti i bambini, i tuoi bambini, non possono più farne a meno. E così a noi genitori basta dire "Guardate che se non vi comportate bene non si prendono le particole...". Ed ecco subito da parte delle nostre piccole "pesti", un tentativo di stare in silenzio perché non possono mancare, alla fine della celebrazione, ad affollare, proprio così, affollare la sacrestia per ricevere i sacchettini che pazientemente hai preparato per loro. E quante altre cose potremmo elencare. Ma basterebbe una sola parola, caro nonnino di tutti noi, che è questa: grazie!

Una mamma

INFORMATIVA (D.Lgs. 196/2003, articolo 13)

In conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, si informa che:

- i dati personali raccolti con la presente scheda di adesione verranno trattati per esclusive finalità associative gestionali, statistiche e promozionali, mediante elaborazione con criteri prefissati;
- l'acquisizione dei dati personali è presupposto indispensabile per l'inattuazione del contratto associativo e lo svolgimento dei rapporti cui la stessa acquisizione è finalizzata;
- i dati raccolti saranno comunicati per motivi associativi e assicurativi a NOI Associazione nazionale, regionale e territoriale, all'intermediario assicurativo e ad eventuali associazioni ed enti con i quali NOI Associazione stabilirà accordi e convenzioni;
- i dati raccolti non saranno mai, in nessun caso, comunicati, diffusi o messi a disposizione di enti diversi da quelli indicati.

- Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, l'interessato ha diritto di ottenere senza ritardo:

- a) la conferma dell'esistenza dei dati personali che lo riguardano, la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica su cui si basa il trattamento;
- b) la cancellazione, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione della legge. L'interessato ha diritto di opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano; tale eventualità consegue l'interruzione del rapporto associativo.

Data

Presidente del Circolo

CONSENSO (D.Lgs. 196/2003, articolo 24)

Premesso che, come rappresentato nell'informativa che mi è stata fornita ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le operazioni di tesseramento prevedono il trattamento dei miei dati personali con comunicazione a NOI Associazione nazionale, regionale territoriale, all'intermediario assicurativo e ad eventuali Associazioni ed Enti con i quali NOI Associazione stabilirà accordi e convenzioni, benché il citato art. 24 del D.Lgs 196/2003, alla lettera h) preveda per le associazioni senza scopo di lucro la possibilità di trattare i dati personali non sensibili anche senza il consenso dell'interessato, con la firma accanto ai miei dati personali o a quelli di coloro per i quali esercito la patria potestà, esprimo il consenso al trattamento e alle comunicazioni indicate nell'informativa.

Cognome	Nome		
Indirizzo			
Località	Cap	Prov.	
Data di nascita			
Telefono		Cellulare	
E-mail			
Firma dell'interessato			



La Lanterna

PARROCCHIA DELLA VISITAZIONE DI MARIA SANTISSIMA